

# Corso di Storia dell'Arte Contemporanea I

A.A. 2017-2018

## Programma

Il corso è concepito in modo tale da fornire allo studente gli strumenti teorici e critici per comprendere i fenomeni artistici contemporanei, attraverso il riferimento costante e diretto al contesto storico, sociale ed economico in cui questi fenomeni sono nati e si sono sviluppati. Scopo del corso sarà quello di cogliere e interpretare i diversi modi in cui storia dell'arte e storia collettiva si intrecciano, si sovrappongono e si influenzano a vicenda: grande attenzione verrà dedicata dunque alle relazioni tra arte, società e immaginario.

Si forniranno le coordinate culturali e interpretative per cogliere storicamente la successione dei linguaggi e degli stili artistici in Europa e in Italia a partire dagli anni Sessanta del XIX secolo fino alla metà del XX secolo: dall'Impressionismo e dal Post-impressionismo alle avanguardie storiche (Cubismo, Futurismo, Espressionismo, Costruttivismo, Suprematismo, Neoplasticismo, Dadaismo, Pittura Metafisica, Surrealismo), al modernismo e al ritorno all'ordine nell'arte tra le due guerre.

Oltre agli appunti relativi alle lezioni (la frequenza delle quali è necessaria), e insieme alle immagini delle opere e agli altri materiali utilizzati durante il corso, i testi comprendono:

- un manuale di storia dell'arte; si consiglia in proposito: Irene Baldriga, *Dentro l'arte*, Mondadori Education, Milano 2016 (voll. 4-5). In alternativa: Hal Foster, Rosalind Krauss, Yves-Alain Bois, Benjamin H. D. Buchloh, *Arte dal 1900. Modernismo Antimodernismo Postmodernismo*, Zanichelli, Milano 2006, pp. 12-289. È possibile scegliere un altro manuale, che deve essere comunque concordato con il docente durante il corso.
- Un testo a scelta tra i seguenti:
  - Mario De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano 2014
  - Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 2014
  - Alberto Savinio, *La nascita di Venere. Scritti sull'arte*, Adelphi, Milano 2007

Il docente

**Christian Caliandro**